



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abbo. post. ec. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VII, n. 8

venerdì 4 marzo 2005

### **Piemonte QUALITA' RICONOSCIUTA**

L'Associazione Irrigazione Est Sesia (con sede a Novara) ha ottenuto, dall'ente NQA (National Quality Assurance - Ltd), il certificato di conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2000 per quanto riguarda le attività di "pro-gettazione, costruzione, manutenzione e gestione di reti idrauliche ed irrigue, ad uso agricolo ed industriale, nonché di impianti idroelettrici". Tale attestazione ha validità nell'ambito dell'Unione Europea ed a livello internazionale.

### **Toscana ESPERIENZE A CONFRONTO**

I significativi interventi, in fase di ultimazione, sulle Oasi del Bottaccio e del Bosco di Tanali sono stati il principale motivo per l'organizzazione del convegno "Tutela e valorizzazione delle aree umide della Toscana settentrionale", promosso dal **Consorzio di bonifica del Bientina** in collaborazione con l'Associazione VAS, Verdi

Ambiente e Società, ONLUS. Oltre a tali aree, il simposio ha focalizzato l'attenzione sulle zone umide del Padule di Fucecchio e del lago di Sibolla, dove sono stati realizzati importanti piani finalizzati alla conservazione del prezioso patrimonio naturale, ambientale, paesaggistico e culturale; l'ente consortile organizzatore (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca) ha, in particolare, partecipato al progetto "Lungo le rotte migratorie", che prevede, per le due aree ricomprese nel comprensorio, la creazione di "corridoi ecologici" di collegamento.

### **Veneto PARTE UN NUOVO QUINQUENNIO DI LAVORO**

Si è presentata ufficialmente all'opinione pubblica la nuova Giunta del **Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta** (con sede a Padova), rinnovata con le elezioni del 5 dicembre scorso e presieduta da Eugenio Zaggia. Consocio della necessità di intervenire profondamente per

migliorare la sicurezza idraulica del proprio comprensorio (il più urbanizzato del Veneto, comprendente anche la città e la cinta urbana del capoluogo patavino), l'ente consortile intende ampliare il parco progetti, che oggi prevede interventi per quasi quaranta milioni di euro; attualmente gli interventi in realizzazione ammontano a 16 milioni di euro, quelli in fase di appalto assommano a 3 milioni di euro, mentre in approvazione ci sono progetti per oltre dodici milioni di euro e lavori per ulteriori 30 milioni di euro sono già stati finanziati. Assai proficua è la collaborazione con le Amministrazioni Comunali: si stanno cofinanziando interventi per 5 milioni di euro; è l'ammontare maggiore vantato da un ente consortile veneto.

### **Friuli-Venezia Giulia TANTI PROGETTI ED UNA "CHICCA"**

E' l'avvio dei lavori, che si concluderanno in un paio di anni, per la ristrutturazione e la sistemazione della storica sede tra via Roma e via Duca d'Aosta, il fiore all'occhiello del programma

2005 del **Consorzio di bonifica Pianura Isontina**, che ha sede a Ronchi dei Legionari in provincia di Gorizia; il progetto, per un importo lavori di circa un milione e mezzo di euro, prevede, tra l'altro, il recupero di un' area verde da aprire alla cittadinanza ed il restauro di una piccola palazzina da adibire, grazie ad una convenzione con il Consorzio culturale del Monfalconese, a centro polifunzionale per la valorizzazione dell'archivio storico consortile, ricco di 1.800 faldoni dal 1.870 ad oggi. Sul piano operativo è in fase di avvio l'iter per l'ampliamento del servizio irriguo soprattutto nella zona di San Dorligo, dove è stata individuata una nuova fonte idrica in località Krona Dolga. Si sta studiando anche la realizzazione di una centralina elettrica, in località San Polo tra Ronchi dei Legionari e Monfalcone, sfruttando un salto di circa due metri sul canale De' Dottori; l'infrastruttura permetterebbe la produzione di 1.000.000 di kilowattora all'anno, pari ad un terzo del fabbisogno consortile. Tra i finanziamenti ottenuti dal Consorzio di bonifica si segnalano anche i 12 milioni di euro concessi dallo Stato per l'ammodernamento degli impianti d'irrigazione nella zona di Cormons, i 950.000 euro del Fondo Gorizia per completare la posa di impianti irrigui a pioggia nella zona di Lucinico, i 3 milioni e mezzo di euro ottenuti per la sistemazione irrigua della campagna Colombo in comune di Gradisca d'Isonzo.

### ***Emilia-Romagna***

## **AUMENTANO I PROGETTI, DIMINUISCONO I FINANZIAMENTI**

Rischia di diventare un "libro dei sogni", il programma di interventi previsti nell'ambito del bilancio preventivo 2005, approvato dal **Consorzio di bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro**, che ha sede a Modena; ammodernamento dell'impianto idrovoro Pilastresi, maggior impegno nella manutenzione e gestione delle opere idrauliche, più attenzione alle aree montane: queste alcune delle scelte di fondo presenti nel documento finanziario, che pareggia a poco più di quarantatre milioni di euro. A fronte di tali obiettivi va, però, segnalata la riduzione degli stanziamenti pubblici: sono stati dimezzati i fondi previsti dal Piano irriguo nazionale e la Regione Lombardia, allo stato attuale, non ha previsto alcun investimento nel comprensorio dopo aver autorizzato l'ente consortile ad interventi per la ripresa delle frane, causate dalle piene dello scorso marzo (importo previsto: € 500.000,00). Ciò nonostante, il Consorzio di bonifica ha varato un impegnativo programma di lavori, che prevede l'ultimazione dei lavori per l'adeguamento della funzionalità irrigua del canale Poggio Rusco e per la sistemazione idraulica del canale Allacciante di Felonica; previsto anche l'avvio di interventi (spesa prevista: € 284.000,00) per la salvaguardia idrogeologica nei comuni di Cavezzo, Nonantola e Ravarino. Nell'ambito della

collaborazione con Amministrazioni Comunali ed enti territoriali saranno pure realizzati interventi, per un importo superiore al milione di euro, nelle aree appenniniche. Infine quattro grandi progetti sono stati presentati al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali nell'ambito del Programma previsto dalla Legge Finanziaria: ammodernamento dell'impianto idrovoro Pilastresi (€ 6.700.000,00), sostituzione delle tubazioni dell'impianto Sabbioncello e consolidamento delle arginature del canale omonimo (€ 2.500.000,00), ripristino della funzionalità idraulica del Canale Diversivo di Burana (€ 3.300.000,00), realizzazione di microinvasi per l'ottimizzazione delle risorse irrigue nell'area di Alta Pianura Modenese (€ 1.200.000,00).

## ***Veneto* PUBBLICATI ATTI**

Sono stati editi gli interventi al convegno "Territorio e Amministrazione delle Acque", organizzato nello scorso aprile dal **Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta** (con sede a Cittadella, nel padovano) e dall'Istituto Nazionale di Architettura; ai lavori intervenne anche il Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli. Nell'introduzione si legge fra l'altro: "... Se si risale ai tempi remoti (l'acqua) era considerata *res nullius*, o al più *res omnis*: cosa di tutti e di nessuno, liberamente usabile da tutti finchè ce ne fosse stata;



salvo essere *del Principe* quando si trattava di usarla per qualche utilizzazione specifica. Ora è diventata risorsa preziosa, merce rara, pericolo incombente, minaccia alla sopravvivenza. ...Territorio e amministrazione delle acque è null'altro che un'endiadi: non esiste l'uno senza l'altra,..".

### Puglia UN'INDISPENSABILE RISORSA PER L'AGRICOLTURA

L'inaugurazione di un nuovo pozzo artesiano comunale è stata occasione per fare il punto sulla collaborazione fra Amministrazione Comunale di Bitonto e **Consorzio di bonifica Terre d'Apulia** (con sede a Bari); in due anni, infatti, sono stati ristrutturati e messi in funzione 4 pozzi, la cui risorsa idrica raggiunge 1.000 ettari di campagna in direzione di Palombalò e verso Terlizzi. Attualmente, quasi il 30% del terreno agricolo bitontese è così servito da irrigazione.

### NOVITA'

Cambio all'**Unione Regionale Bonifiche Toscana:** il nuovo Presidente è Fortunato Angelini, già attualmente al vertice del **Consorzio di**

**bonifica Versilia-Massaciuc-coli**, con sede a Viareggio in provincia di Lucca; tra i primi obiettivi dichiarati sono la ricerca di una forte collegialità interna e l'apertura di un confronto con le forze politiche sui temi della difesa del suolo, della sicurezza idraulica e del riuso delle acque.

Tre nuovi Presidenti in altrettanti enti di bonifica del Veneto dove, domenica 5 dicembre scorso, si è votato per il rinnovo degli Organi Amministrativi: Graziano Tassinato è stato eletto al **Consorzio di bonifica Adige Bacchiglione** (con sede a Padova), Paolo Vigato al **Consorzio di bonifica Euganeo** (con sede ad Este, nella provincia patavina), Eugenio Zaggia al **Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta** (anch'esso con sede nella "città del Santo").

### UNA COSTANTE OPERA DI FORMAZIONE CONTINUA

Si terrà anche quest'anno, nei locali dell'**Unione Veneta Bonifiche** a Venezia, il corso sui Sistemi Informativi per i Consorzi di bonifica, organizzato dall'**ANBI** nell'ambito delle iniziative di formazione specialistica, rivolte a personale tecnico consortile in possesso di laurea o

diploma di area scientifica e dotato di conoscenze di informatica. Il corso, limitato a 15 partecipanti, si terrà *dall'11 al 15 aprile 2005*; il costo è pari a 550 euro, comprensivo delle dispense relative alle lezioni, e le iscrizioni dovranno pervenire via fax alla sede dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** entro e non oltre *il 4 aprile p.v.* . Il corso si propone, tra gli altri, l'obiettivo di dare risposte operative a problematiche quali l'informatizzazione del catasto consortile, la redazione dei piani di classifica e l'attivazione di un Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) dedicato alle opere di bonifica: al proposito saranno forniti esempi di quanto già realizzato in Veneto e Lombardia. In relazione alla crescente esigenza di realizzare opere di bonifica a finalità ambientale sono state inserite anche due lezioni, in cui saranno presentati modelli matematici per la simulazione delle esondazioni e per la progettazione di aree umide; un'altra lezione sarà invece dedicata ai Sistemi di qualità UNI EN ISO, alle loro possibili applicazioni ed alle esperienze già maturate in tale ambito da alcuni Consorzi di bonifica.